



CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO
Milano, Corso Magenta 15





CIVICO MUSEO
ARCHEOLOGICO

Direttore del Settore Musei
Claudio Salsi

*Conservatore Responsabile
del Civico Museo Archeologico*
Donatella Caporusso

Progetto museografico
Studio Arch. Andrea Bruno, Torino

Realizzazione dell'allestimento
Laboratorio Museotecnico Goppion,
Trezzano sul Naviglio (MI)

IL MONDO DEGLI ETRUSCHI

Coordinamento scientifico e organizzativo
Donatella Caporusso, Anna Provenzali
(Civico Museo Archeologico)

Ideazione del percorso e testi
Donatella Caporusso, Anna Provenzali
Claudia Lambrugo (testi)

Editing
Maria Teresa Donati, Sara Masseroli, Thea Tibiletti
(Nuova Chorós, Milano)

Traduzioni
Virginia M. Ridsdale

Realizzazione editoriale
Edizioni ET, Milano

Edizione riveduta e ampliata

© Comune di Milano,
Civico Museo Archeologico, 2011

ISBN 978-88-97568-02-5

Grafica di pannelli e didascalie
Silvestro Bini (Edizioni ET, Milano)

Fotografie dell'allestimento e delle opere
Studio Fotografico Giuseppe Giudici, Lecco
Archivio Civico Museo Archeologico

Restauri
Lucia Miazzo

Stampa di pannelli e didascalie
Global Pubblicità, Eraclea (VE)

Collaborazione tecnica
Claudio Terni, Salvatore Scarpaci, Sabrina Gandini

*Si ringraziano per la preziosa collaborazione
scientifica*
Giovanna Bagnasco Gianni, Chiara Bianchi,
Marina Castoldi, Federica Chiesa, Giulio Paolucci,
Cristina Ridi





CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO

IL MONDO DEGLI ETRUSCHI

GUIDA ALLA SEZIONE ETRUSCA



English abstract





cat. 55



INDICE

Gli Etruschi tra mito e realtà	pag. 9
Gli Etruschi a Milano	pag. 9
Una storia millenaria, ma nessun mistero!	pag. 10
Breve storia degli Etruschi	pag. 13
Cronologia	pag. 14
Non una, ma molte Etrurie	pag. 19
Origini della civiltà etrusca	pag. 23
Gli Etruschi e le loro origini	pag. 23
I protoetruschi: la cultura villanoviana	pag. 24
Costumi e artigianato degli Etruschi	pag. 31
La "rivoluzione" orientalizzante: il lusso e le nuove aristocrazie	pag. 31
Un rito collettivo: il banchetto	pag. 35
Un'occhiata in cucina	pag. 41
L'arrivo del mito e la fioritura dell'artigianato ceramico etrusco	pag. 42
L'Etruria: una terra di bronzisti	pag. 44
La donna etrusca	pag. 59
Gli Etruschi: un popolo di scandalosi costumi?	pag. 59
Le donne etrusche: lusso e potere	pag. 60
La casa: struttura e distribuzione degli spazi	pag. 63
Religione degli Etruschi	pag. 75
I culti, i templi, gli dei	pag. 75
"Gente più di ogni altra dedita ai riti": l'etrusca disciplina	pag. 78
Nella città dei morti	pag. 83
Morte e viaggio nell'aldilà	pag. 83
I canopi di Chiusi	pag. 86
Un reperto eccezionale: la testa in legno	pag. 90
Sarcofagi e urne funerarie	pag. 93
Urne cinerarie a campana da Chiusi	pag. 97
Lusso per i defunti: letti funerari in osso e in avorio	pag. 99
Cerveteri. Corredi tombali dagli scavi della Fondazione Lerici	pag. 103
Cerveteri e la Collezione Lerici	pag. 103
Le grandi architetture dei morti	pag. 104
Necropoli della Banditaccia, Tomba 25. L'estrema dimora dell'etrusca <i>Titela</i>	pag. 110
Necropoli della Banditaccia, Laghetto I, Tomba 66. Una sposa falisca in terra straniera	pag. 120
Necropoli di Monte Abatone, Tomba 334. Una famiglia dell'antica <i>Caere</i>	pag. 126
Necropoli della Banditaccia, Laghetto II, Tomba 290. "Veder greco" a Cerveteri	pag. 132
Glossario delle forme dei vasi	pag. 141
Tavole a colori	pag. 145
The world of the Etruscans	pag. 161
english abstract	
Bibliografia	pag. 171





Il Civico Museo Archeologico di Milano dispone di una ricchissima collezione di antichità etrusche formatasi fra Ottocento e Novecento, a cui si è aggiunto, nel 1975, il cospicuo patrimonio della Collezione Lerici, composto da migliaia di reperti provenienti dagli scavi della Fondazione Lerici a Cerveteri, che coprono un arco cronologico dall'VIII al II secolo a.C.

Il percorso della Sezione Etrusca, rinnovato nei contenuti e nell'esposizione (al secondo piano della palazzina di via Nirone), è articolato in senso cronologico per le fasi più antiche delle origini, nel IX-VIII secolo a.C. (età villanoviana), e poi attraverso approfondimenti tematici su specifici aspetti della civiltà etrusca come i commerci, la vita quotidiana, il banchetto, la condizione femminile, la religione, il mondo dei morti.

Sono stati quindi individuati gli oggetti che possono meglio esemplificare e illustrare tali tematiche, tra i quali ceramiche etrusco-corinzie, ceramiche attiche, bucheri, bronzi, oreficerie, utensili in metallo, statue in terracotta, *ex voto* e una testa in legno di pero, unico esemplare conosciuto al mondo, degli ultimi decenni del VII secolo a.C.

L'itinerario di visita prosegue con la ricostruzione a grandezza naturale di una tomba etrusca, in cui il corredo è collocato come in origine sulla banchina dietro ai letti funerari, e si conclude con la presentazione di tre corredi tombali della necropoli di Cerveteri, particolarmente significativi per la qualità e le caratteristiche dei reperti.

L'esposizione è accompagnata da un apparato didattico comprensibile anche ai non specialisti, ma rigorosamente aggiornato sulle problematiche scientifiche legate al mondo etrusco. Nei pannelli, brevi testi bilingui (italiano e inglese) forniscono, con un linguaggio semplice e narrativo, informazioni di base e successivi approfondimenti, accompagnati da un adeguato corredo di immagini evocative e di ricostruzioni a colori per facilitare la comprensione del percorso e delle relative tematiche.

Donatella Caporusso
 Conservatore Responsabile
 del Civico Museo Archeologico